



Biancospino (*Crataegus oxyacantha*)

Il Biancospino, nelle due specie officinali *Crataegus monogyna* e *Crataegus oxyacantha*, e un arbusto con rami spinosi appartenente alla famiglia delle Rosaceae.



Biancospino (*Crataegus oxyacantha*)

Il Biancospino, nelle due specie officinali *Crataegus monogyna* e *Crataegus oxyacantha*, è un arbusto con rami spinosi appartenente alla famiglia delle Rosaceae, che nelle piante più adulte può assumere l'aspetto di un albero alto anche fino a 12 metri.



Le due specie, molto diffuse nei nostri boschi, si differenziano solo per minimi particolari riguardanti soprattutto il fiore, e sono distinguibili solo ad una attenta osservazione, ma dal punto di vista medicinale hanno entrambe la stessa valenza.

La pianta fiorisce fra maggio e giugno con piccoli fiori bianchi riuniti in ombrelle, molto profumati e delicati; i frutti maturano in piena estate e assumono un bel colore rosso brillante che invecchiando vira fino al granato scuro, e formano gradevoli macchie di colore fra la vegetazione estiva.

La droga è rappresentata soprattutto dai fiori, e in minor misura dalle foglie; le infiorescenze si raccolgono in marzo-aprile, quando sono in boccio.

Il Biancospino contiene flavonoidi, come iperoside, rutina, e procianidine.

Proprietà:

I principi attivi contenuti nel Biancospino hanno un'azione coronaro-dilatatrice che contribuisce ad aumentare il flusso ematico coronarico; un'azione sedativa del cuore che aiuta a ridurre la frequenza cardiaca; una ipotensiva per vasodilatazione periferica; il Biancospino è anche cardiotonico, sedativo del sistema nervoso centrale, antispasmodico.

Indicazioni:

Tachicardia, aritmia cardiaca specie di natura ansiosa, palpitazioni, insonnia nervosa (il Biancospino è definito la "Valeriana del cuore"), ansia, angoscia.

Controindicazioni:

Poiché potenzia, seppure con diversi meccanismi, l'azione digitalica, il Biancospino non va somministrato a cardiopatici in terapia con Digitale.

Infuso:

5 gr. in 200 ml di acqua bollente, infusione 15 min. Una tazza pro dose 2/3 volte al giorno.

[Informazioni di riferimento e Bibliografia](#)